



Primo Piano - Breaking news infrastrutture
- Gemme (Anas): aperte oggi al traffico le varianti di Tai e Valle di Cadore sulla SS 51 Alemagna - FOTOGALLERY

Roma - 26 gen 2026 (Prima Pagina News) L'AD Claudio Andrea Gemme (Anas): "Mantenuti gli impegni presi con le istituzioni e con le comunità locali"; due opere strategiche per Milano-Cortina 2026 e per il futuro della viabilità di montagna nelle Dolomiti venete.

Con l'apertura al traffico delle varianti di Tai e Valle di Cadore sulla strada statale 51 di Alemagna, la viabilità della Valle del Boite compie un salto di qualità atteso da anni: meno attraversamenti urbani, percorsi più continui e un livello di sicurezza più adatto ai flussi turistici e commerciali diretti a Cortina d'Ampezzo. Il traguardo si inserisce nel programma di potenziamento della viabilità di montagna delle Dolomiti venete e rappresenta un passaggio decisivo in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano-Cortina 2026. Le due nuove infrastrutture ridisegnano l'accessibilità al Cadore e alla conca ampezzana lungo l'asse principale della SS 51, con benefici destinati a restare anche oltre l'evento sportivo. Le opere inaugurate oggi valgono complessivamente circa 185 milioni di euro e sono state realizzate dall'impresa Vianini Lavori, con un impegno operativo di grande scala: oltre 500 addetti coinvolti, più di 30 sub-contraenti, circa 150 mezzi in azione e un presidio tecnico costante per gestire una cantierizzazione complessa in ambiente montano. Le due gallerie hanno richiesto la movimentazione di oltre 350.000 metri cubi di materiale, gran parte del quale è stato riutilizzato secondo un'impostazione di sostenibilità che ha puntato a minimizzare l'impatto ambientale. "Non parliamo più di cantieri o di programmi, ma di infrastrutture al servizio del Paese", è il messaggio ribadito dall'Amministratore delegato di Anas Claudio Andrea Gemme, che ha sottolineato il rispetto degli impegni presi con istituzioni e comunità locali. Le varianti, infatti, non sono un intervento "a termine", ma un investimento strutturale per garantire una mobilità più moderna e affidabile in un territorio in continua evoluzione. La variante di Tai di Cadore si sviluppa per 1,5 chilometri e comprende una galleria di circa 1.000 metri, nuovi svincoli e opere di sistemazione idraulica. L'intervento ha richiesto anche attività complesse gestite direttamente da Anas: bonifiche mirate e salvaguardia di specie vegetali protette, oltre alla rimodulazione della pista ciclabile esistente per mantenere coerenza tra mobilità su gomma e mobilità dolce. Il valore complessivo della variante di Tai è pari a circa 110 milioni di euro. La variante di Valle di Cadore si estende per 800 metri, di cui 620 in galleria, e risolve uno dei punti più critici dell'itinerario: la storica strozzatura dell'attraversamento urbano della Borgata Costa, finora regolato da impianto semaforico. Il nuovo tracciato migliora la fluidità e riduce le interferenze con il centro abitato grazie ai nuovi svincoli e alla rotatoria lato Est, pensata per distribuire meglio i flussi e rendere più ordinati gli innesti. Durante i lavori è stato individuato un insediamento dell'Età del Bronzo, scoperta che ha comportato una rimodulazione significativa

delle attività di cantiere. In coordinamento con la Soprintendenza, Anas ha gestito le attività necessarie e si è impegnata in un progetto di valorizzazione dei reperti, trasformando una criticità operativa in un’opportunità culturale per il territorio. Il valore complessivo della variante di Valle di Cadore è pari a circa 75 milioni di euro. Nei prossimi giorni è prevista l’apertura al traffico dello svincolo nord della rotatoria della variante di San Vito di Cadore, indicata come opera funzionale a migliorare l’accessibilità ai parcheggi in via di costruzione da parte della Fondazione Milano-Cortina 2026. Questo tassello punta a gestire meglio la domanda di sosta e a rendere più efficiente la logistica nei periodi di maggiore afflusso. Le varianti di Tai e Valle si collocano dentro un piano avviato prima dell’evento olimpico, a partire dai finanziamenti legati ai Mondiali di Sci 2021, che ha interessato l’intero asse della SS 51 con un investimento complessivo di circa 360 milioni di euro e quasi cento interventi. Nel pacchetto rientrano manutenzioni, sostituzione e integrazione delle barriere paramassi, manutenzione straordinaria e adeguamento strutturale del Ponte Cadore, rifacimento delle pavimentazioni, sostituzione delle barriere di sicurezza e interventi di efficientamento energetico nelle gallerie, con una quota importante dedicata alla mitigazione del dissesto idrogeologico in un contesto montano reso più fragile dal cambiamento climatico.

di Maurizio Pizzuto Lunedì 26 Gennaio 2026